

## Verdini incassa, la sinistra protesta

Renzi assicura tre viceministri di commissione a Palazzo Madama ai verdiniani in ringraziamento dell'appoggio al governo ma la minoranza Pd minaccia rotture



*Ma Renzi non è l'erede di Craxi e Berlusconi*

di **ARTURO DIACONALE**

È totalmente infondata la tesi sostenuta da Maurizio Sacconi secondo cui il premierato forte realizzato da Matteo Renzi non sarebbe altro che l'attuazione del progetto della grande riforma di stampo presidenzialista lanciato a suo tempo da Bettino Craxi e ripreso successivamente da Silvio Berlusconi.

La riforma istituzionale voluta dal Presidente del Consiglio non può essere definita in alcun modo un "premierato". Non solo perché Renzi si è ben guardato dal definirlo tale visto che da sempre il suo partito reagisce a questa definizione gridando al pericolo fascista e denunciando la deriva

autoritaria che sarebbe presente in un progetto del genere. Ma soprattutto perché qualsiasi forma di premierato realizzata all'interno di un sistema democratico ha sempre avuto, come in Israele o come in Germania, una serie di contrappesi in grado di bilanciare il ruolo rafforzato dell'esecutivo.

Non esiste alcun contrappeso nel sistema costituito da una legge elettorale come l'Italicum che non prevede l'elezione diretta del Premier ma solo un forte premio di maggioranza per la lista vincitrice e da una riforma del Senato che depotenzia politicamente la Camera Alta...

*Continua a pagina 2*

*Senato: la riforma passa con i voti dei Giuda*

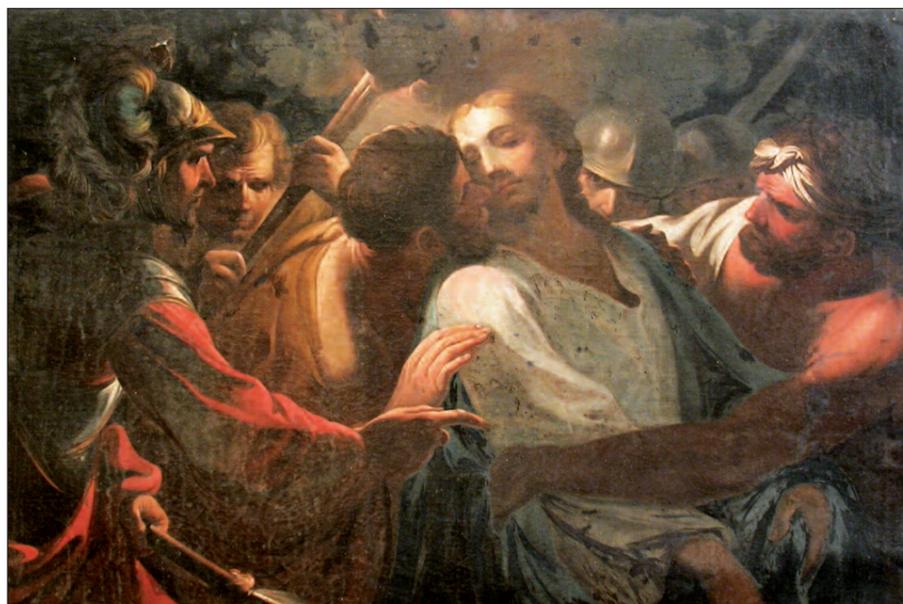
di **CRISTOFARO SOLA**

La riforma costituzionale del Senato ha tagliato il suo terzo traguardo di tappa. Matteo Renzi è raggiante per il risultato. Ieri l'altro il Premier ha parlato di una giornata "di cui si occuperà la storia".

A ben vedere ha ragione lui: di ciò che è accaduto ne parlerà la storia, ma per motivi assai diversi da quelli che ha enfaticamente enunciato nell'aula parlamentare. La riforma che si sta approvando è pessima, purtroppo passerà grazie al soccorso offerto alla traballante maggioranza dai troppi transfughi del centrodestra. Come si dice: i numeri sono testardi. E sono i numeri a smentire la tracotanza del

presidente del Consiglio. I sì sono stati 180, i no 112 oltre a un astenuto. Per essere approvato il provvedimento avrebbe dovuto ricevere almeno 161 voti favorevoli. Ne ha avuti 19 più del previsto. Se non fosse stato per i 17 voti della nuova band formata da Denis Verdini & friends, ai quali si sono aggiunti i tre fedelissimi del sindaco di Verona Flavio Tosi, già trombato dalla Lega Nord e due convertiti dell'ultim'ora, i senatori di Forza Italia Riccardo Villari e Bernabò Bocca, che in totale fanno 22, i voti favorevoli si sarebbero fermati a 158, tre in meno rispetto al quorum richiesto.

*Continua a pagina 2*



segue dalla prima

## Ma Renzi non è l'erede di Craxi e Berlusconi

...e la trasforma in una assemblea di sindaci e di consiglieri regionali espressi in larga maggioranza da una sinistra tradizionalmente egemone nelle amministrazioni locali.

In realtà il prodotto delle riforme volute da Renzi non è affatto un Premierato più o meno forte ma una sorta di regime peronista in cui esiste un "uomo solo al comando" senza nessuno in grado di frenarlo. Anche quando procede ad occupare sistematicamente con i propri amici tutti i centri di potere presenti nelle istituzioni pubbliche del Paese.

La "grande riforma" craxiana e la riforma istituzionale berlusconiana puntavano a realizzare un sistema presidenziale che rivoluzionava completamente il vecchio assetto costituzionale ma assicurava un equilibrio tra l'esecutivo rinforzato ed un Parlamento in cui le opposizioni non erano marginalizzate ma avevano la possibilità di esercitare il controllo democratico sull'attività del governo.

Sacconi, che pure è stato prima un socialista craxiano e poi un berlusconiano liberal-socialista, sbaglia e tradisce la propria storia nel considerare Renzi l'erede diretto dei suoi leader del passato. Lo fa

per evidente convenienza politica. Ma questa ragione può favorire la comprensione, non la giustificazione. Peccato. Perché gli errori dei politici modesti si possono perdonare, quelli dei politici di qualità non hanno questa possibilità!

**ARTURO DIACONALE**

## Senato: la riforma passa con i voti dei Giuda

...E questo per Renzi sarebbe un trionfo? Si vede che il ragazzo si accontenta di poco. La verità è che uno schifo di riforma sta continuando il suo percorso grazie al tradimento di un gruppo di scriteriati i quali hanno fatto strame del mandato ricevuto dagli elettori. Erano stati votati nel 2013 per rappresentare e realizzare il programma della destra italiana, invece per interessi di bottega hanno abusato del diritto che una Carta Costituzionale inadeguata ai tempi concede loro di agire senza vincolo di mandato.

Il sì dato oggi a Matteo Renzi è un pro-pellente formidabile per la spinta populista ai partiti antisistema i quali hanno gioco facile nel denunciare la deriva antidemocratica di una politica totalmente scollata da quella società civile che dovrebbe rappresentare. Non ci si lamenti poi se un Movimento 5Stelle qualsiasi faccia incetta di

consensi. Pur essendo dilettanti allo sbaraglio i quadri dirigenti grillini possono sbandierare la virtù della coerenza che i vecchi arnesi del sottobosco parlamentare non sanno neanche lontanamente cosa sia.

La rivoluzione liberale propugnata da Silvio Berlusconi avrebbe dovuto portare agli italiani, con la bipolarizzazione del sistema politico, il vento nuovo della chiarezza e della lealtà nella vita pubblica del paese. Invece, a distanza di venti anni dal suo inizio, ci ritroviamo a fare i conti con un mondo, il centrodestra, malato di corruzione. Già! Perché corruzione non si ha, come recita il codice penale, soltanto quando "Il pubblico ufficiale... per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa...". Esiste una forma più subdola di corruzione che attiene alla violazione, a meri fini di potere personale, del patto stipulato con i cittadini al momento del voto. È semplicemente immorale aver mentito agli elettori sulle proprie reali intenzioni. Con ciò non vogliamo dire che non si abbia il diritto di cambiare idea in corso d'opera: ci mancherebbe! Ma un minimo di decenza dovrebbe consigliare ai rappresentati del popolo, aggrediti da sussulti di coscienza, di rimettere il mandato ricevuto prima di cambiare bandiera. Invece, questi galantuomini, restano al loro posto tenendosi ben stretto lo strapuntino sul quale sono appollaiati.

Poiché non siamo gentiluomini di campagna non ci viene di fare spallucce davanti a tanta vergognosa condotta. Il nostro sincero augurio è che quel voto venduto all'avversario, ieri l'altro, gli vada di traverso!  
**CRISTOFARO SOLA**

**l'Opinione**  
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,  
le riforme ed i diritti civili  
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96  
**Direttore Responsabile:** ARTURO DIACONALE  
diaconale@opinione.it

**Condirettore:** GIANPAOLO PILLITTERI

**AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.**  
**Presidente** ARTURO DIACONALE  
**Vice Presidente** GIANPAOLO PILLITTERI  
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi  
di cui alla legge n. 250/1990  
e successive modifiche e integrazioni.  
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

**Sede di Roma**  
Via Augusto Riboty, 22 00195 - Roma  
Tel: 06.83658666  
redazione@opinione.it

**Amministrazione - Abbonamenti**  
TEL 06.83658666 / amministrazione@opinione.it

**CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00**



9 771590 991009

**ASSICURATRICE**  **MILANESE S.P.A.**  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

### Polizza Attività.

Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.



**Facciamo crescere i tuoi sogni.**

### Polizza Casa e Famiglia.

Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.



**Facciamo crescere i tuoi sogni.**

### Polizza Infortuni.

Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.



**Facciamo crescere i tuoi sogni.**

### Polizza RC Professionale.

Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.



**Facciamo crescere i tuoi sogni.**